

**Nuti, Quinto** (Scarperia (FI), 12 (o 10) agosto 1894 - Arezzo, 10 giugno 1982). Architetto, artista.

Diplomato in architettura e disegno a Firenze, lavorò in quella città nello studio dell'architetto Bazzani. Come insegnante di Storia dell'arte nei licei, si trasferì prima ad Ascoli Piceno poi, da direttore di Scuola Tecnica, a Vibo Valentia e, dal 1933 fino al 1964 anno del pensionamento, fu ad Arezzo, prima come direttore della Scuola Tecnica poi, dal 1953, con la trasformazione delle Scuole Tecniche in Istituti Professionali Statali per l'Industria e l'Artigianato, come preside dell'Istituto "Margaritone" (IPSIA).

Fu abile disegnatore a china e ad acquerello: le stampe di sue grafiche hanno avuto larga diffusione (vedute di Arezzo, Scarperia, Firenze ed altre località); fra le tante si ricorda la stampa per l'inaugurazione del "Museo Michelangelo" di Caprese (1969) e quella per il XX concorso polifonico (1972).

Per vari anni, fino al 1971, ricoprì la carica di presidente della Brigata Aretina Amici dei Monumenti.

Bibl.: BRIGATA ARETINA DEGLI AMICI DEI MONUMENTI, "Bollettino d'informazione", "La scomparsa di Quinto Nuti", 34, luglio 1982, p. 5; "Atti e Memorie della Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo", vol. XLV, 1982, p. 401 (necrologio).

(F. Cristelli)